



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento
di Ingegneria
Industriale



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

DECISIONE A CONTRARRE PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 140.000,00

Decisione di contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per l'acquisto di n° 1 UPS Trifase 10Kva per le esigenze di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale, per un importo complessivo pari a euro 2.699,00 al netto di IVA – CIG: B66BCF4D51

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, il co. 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del D.Lgs. 36/2023, è nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Maria Luisa Amerise, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui all'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università



degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 – Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto n. 5680 inserita sull'applicativo degli acquisti DepotLab in uso all'Università degli Studi di Firenze;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento diretto per l'acquisto di n° 1 UPS Trifase 10Kva per le esigenze di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale;

CONSIDERATO che, a seguito di indagini informali di mercato svolte dal richiedente, la proposta commerciale più congrua e idonea rispetto alla richiesta, sia sotto il profilo della qualità che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione, è risultata quella espressa dalla ditta AEC INTERNATIONAL SRL, con sede in Via Nerviano 55 – 20045 Lainate, Milano, p.i./c.f. 12520320156 per un prezzo complessivo di euro 2.699,00 al netto di IVA, come da preventivo n° Off. 0139-2025 del 24/03/2025;

DATO ATTO che il valore del presente appalto è inferiore a 5.000 euro e che, quindi, è possibile derogare al principio di rotazione, ai sensi del co. 6 dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e le Linee Guida di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, Prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico



affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità delle suddette Linee Guida;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, nel caso di difficoltà al ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), è consentito fino al 30 giugno 2025 il ricorso all'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma dei contratti pubblici (PCP) dell'ANAC, ai fini dell'attuazione della normativa sulla "digitalizzazione" del ciclo di vita dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che trattasi di acquisti di beni funzionalmente destinati ad esigenze di Ricerca e Trasferimento tecnologico;

VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito in Legge 20 dicembre 2019 n. 159, ai sensi del quale non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di Ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

- a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 in materia di ricorso alle convenzioni quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento del bene di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della



Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa, che graverà per un importo di euro 2699,00 al netto di IVA sul fondo relativo alle convenzioni commerciali di cui al repertorio 329/2017;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che, valutata l'affidabilità e la comprovata esperienza professionale dell'operatore economico affidatario, ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto e di appalto non complesso o ad esecuzione continuata, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva, considerato il modico valore dell'affidamento;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato nel rispetto dell'art. 18 co.1 e dell'art. 55 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato in forma scritta, in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'acquisto di n° 1 UPS Trifase 10Kva per le esigenze di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale per un importo complessivo pari a euro



2.699,00 al netto di IVA, alla ditta AEC INTERNATIONAL SRL, con sede in Via Nerviano 55 – 20045 Lainate, Milano p.i./c.f. 12520320156;

- b) Che il Responsabile unico di Progetto è la Dott.ssa Maria Luisa Amerise, che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) Che l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- d) Che la spesa per l'affidamento trova copertura a carico del fondo relativo alle convenzioni commerciali di cui al repertorio 329/2017;
- e) Che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) Che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.Lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva in relazione all'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- g) Che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 09/04/2025

Il Direttore

Prof. Bruno Facchini